

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO. PP.
PER L'EMILIA E ROMAGNA
BOLOGNA
COMITATO TECNICO - AMMINISTRATIVO

COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO

Adunanza del 28.10.50

Voto n.477

OGGETTO: Reggio Emilia - Piano di Ricostruzione (parziale) della città - Quartieri di S.Croce e S.Pietro

VOTO DEL COMITATO

VISTO il rescritto 8 agosto 1950 n. 3037/AG. col quale il Provveditorato sottopone al suo esame la questione in oggetto;

VISTO il progetto redatto il 9.3.50 dall'Ing. Capo dell'Ufficio Tecnico Comunale di Reggio in collaborazione con l'Arch. Pasquale Pattacini e presentato da quella Amministrazione Comunale;

PREMESSO:

CHE per la città di Reggio Emilia esiste un piano regolatore che è stato approvato il 2 aprile 1940;

CHE con decreto l.4.1949 la stessa Città, limitatamente ai Quartieri di Santo Croce e S.Pietro, veniva inclusa nel 20° elenco dei Comuni gravemente danneggiati dalla guerra e per quali è obbligo procedere allo studio di un Piano di Ricostruzione;

UDITO la Commissione Relatrice: Castiglioni-Barbacci-Legnani-Vaccaro-Addari;

VISTO il Piano di Ricostruzione parziale redatto una prima volta in data 21.11.49 ed approvato dal Consiglio Comunale di Reggio Emilia nella seduta del 3. ^{dicembre} 50;

RIESAMINATO il detto piano, modificato in seguito alla accettazione di alcune opposizioni ritenute fondate ed approvato dal Consiglio Comunale il 14.3.50;

CONSIDERATO che tale ultimo piano, è stato regolarmente pubblicato dal 24.3 al 7.4.1950; *(cioè per 45 giorni)*

VISTA e considerata non accoglibile l'opposizione presentata nei termini dai F.lli Carlo e Mario Iodi.

CONSIDERATO:

CHE la Caserma Cialdini, per quanto danneggiata, è tutt'ora in

efficienza e non si ritiene tempestivo predisporre un diverso uso dell'area sulla quale insiste;

CHE pure l'Ospedale Civile é stato rimesso in efficienza e non si ritiene opportuna la destinazione dell'area corrispondente ad altro uso né il suo attraversamento con nuove strade e zone verdi;

CHE la notevole consistenza edile del fabbricato, già pastificio, posto all'estremità dell'angolo formato dalle Vie Monte S. Michele e Piave, mentre si ritiene opportuna la destinazione a pubblica via della fascia della larghezza di metri 12 di terreno di proprietà privata che fiancheggia la Via Piave (sulla quale insiste parte di detto pastificio), non si ritiene necessaria la sua demolizione, che, eventualmente, potrà essere previsto in sede di Piano Regolatore. Potrà essere però sottoposto a vincolo di non ampliamento e miglioramento;

CHE tutte le altre previsioni, del nominato Piano, non si discostano eccessivamente dalle previsioni del Piano Regolatore vigente costituendone quasi un aggiornamento e che comunque rispondono ad esigenze reali; ✓

IL COMITATO

esprime con voto favorevole all'approvazione del Piano di Ricostruzione (parziale) della Città di Reggio Emilia, limitatamente ai quartieri di Santa Croce e S. Pietro e con le limitazioni di cui alle premesse.

n. 477 - Bologna, li 28.10.1950

IL PRESIDENTE
F.to Enrico Neri

Per copia conforme

